

**2.a. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA  
E PROTESI DENTARIA**

**ANNO ACCADEMICO 2009/2010**

## **Art. 1**

### ***Premessa e ambito di competenza***

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, definisce e disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (C.L.M.O.P.D.), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria - ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei consigli della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

## **Art.2**

### ***Requisiti di ammissione. Modalità di verifica***

#### **a) Programmazione degli accessi**

Possono essere ammessi al CLMOPD i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CLMOPD è stabilito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari). Il termine ultimo per l'iscrizione al 1° anno del CLMOPD è fissato inderogabilmente al 30 settembre di ogni anno.

L'esame di ammissione al CLMOPD ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

#### **b) Debito formativo**

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CLMOPD, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono

ammessi anche se con un debito formativo che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CCLM istituisce attività didattiche tutoriali che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Le attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti facenti parte del CLMOPD, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale.

### ***Art.3 Curricula***

Il Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria si articola in un unico curriculum della classe L/M46

### ***Art.4 Piano di Studio***

Si veda Manifesto degli Studi.

### ***Art.5***

#### ***Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche***

La frequenza a tutte le attività didattiche formative, alle Attività Integrative ed al Tirocinio è obbligatoria (DPR 28-02-1980 n. 135). La frequenza viene verificata adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM. L'attestato di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso d'Insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia raggiunto almeno il 75% delle ore previste di didattica formale per ciascun corso ufficiale di un determinato anno, è tenuto ad integrare la frequenza nelle strutture afferenti al Corso Integrato (biblioteche, laboratori, strutture riabilitative, corsi ed ambulatori) con le modalità ed i tempi indicati dal Coordinatore di corso integrato, purché il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50%.

Per l'attività tutoriale delle discipline professionalizzanti, lo Studente dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari al 90% e sarà fornito di un libretto dove verranno annotate tutte le attività pre-cliniche e cliniche svolte; il libretto, firmato dal Docente e

controfirmato dal Presidente del Corso di Laurea, dovrà essere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti per essere ammessi all'esame di laurea.

Qualora lo Studente non ottemperi neppure all'integrazione di frequenza, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. E' consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di tre volte, dopo di che si decade dalla condizione di Studente.

L'ammissione agli esami di profitto è subordinata al conseguimento degli attestati relativi alla frequenza ed al raggiungimento degli standard per le discipline professionalizzanti.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si attribuisce un valore medio di 10 ore per lezione frontale o teorico/pratica o esercitazione/tirocinio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

L'anno accademico è organizzato in due semestri con relative verifiche valutative che iniziano rispettivamente la prima settimana di Ottobre e la prima settimana di Marzo e terminano entro e non oltre i mesi di Gennaio e Giugno; indicativamente i mesi di Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre sono dedicati agli esami di profitto. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso Corsi Integrati e sono identificati ed approvati dal CCLM prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico.

### **Propedeuticità**

Gli esami e le idoneità di un semestre sono propedeutici agli esami ed alle idoneità del semestre successivo. Non esistono propedeuticità all'interno di ciascun semestre.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi.

La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

## **Tipologia delle forme di insegnamento**

Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello Studente. Il 50% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio autonomo o assistito da Tutori. In particolare, il Tirocinio professionalizzante deve essere strutturato per permettere allo Studente di eseguire sul paziente quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della CE.

Durante i Corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto.

Il Tirocinio professionalizzante è soggetto a verifica periodica e si conclude con un giudizio finale di idoneità all'esame del Corso Integrato cui il Tirocinio è associato.

Le Commissioni d'esame possono avvalersi per appurare la preparazione degli Studenti di prove scritte, prove orali, prove pratiche.

Le Commissioni d'esame sono tenute a provvedere all'inoltro alla Segreteria Studenti di tutte le schedine-verbali d'esame entro il 1° agosto di ciascun anno accademico.

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

### **- *Lezione ex-cathedra***

Si definisce "*Lezione ex-cathedra*" (d'ora in poi "*Lezione*") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

### **- *Seminario***

Il "*Seminario*" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della *Lezione ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Presentazioni di competenza clinica eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

### **- *Didattica Tutoriale***

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore,

il cui compito è quello di guidare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso l'individuazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Gli obiettivi formativi dell'attività tutoriale sono definiti dai Corsi Integrati interessati che li verificano in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCLM può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

#### ***- Attività didattiche opzionali a scelta dello studente (ADO)***

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, oltre ad avere acquisito 342 CFU di attività formative e professionalizzanti, lo studente deve avere acquisito 8 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (ADO) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente, su proposta della CTP e dei Docenti del Corso di Laurea Magistrale o sottoposte dallo studente stesso all'approvazione della CTP e del Consiglio di Corso di Laurea. L'organizzazione delle ADO è demandata alla Commissione Tecnica di Programmazione Didattica Pedagogica (CTP)

Il CCLM definisce poi, su proposta della CTP, gli obiettivi che le singole attività didattiche a scelta si prefiggono di raggiungere.

La tipologia delle ADO comprende internati elettivi in laboratori di ricerca o in reparti clinici, incluse strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, corsi monografici, seminari interattivi, stage extrauniversitari, permanenza presso altre Università ed ospedali italiani ed europei, periodi presso strutture sanitarie territoriali

Le strutture extrauniversitarie presso le quali possono svolgersi ADO dovranno essere preventivamente accreditate dal CCLM all'inizio di ogni anno accademico previa proposta della CTP.

Le ADO costituiscono attività ufficiale dei Docenti e, come tale, devono essere riportate nel registro delle attività didattiche.

#### Organizzazione:

Lo studente effettua la propria scelta nell'ambito dell'offerta di ADO predisposta dal CCLM fino al conseguimento del numero complessivo di 8 CFU.

Le proposte di attività elettive che devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero degli studenti ammessi, del numero e delle date delle edizioni, della verifica del raggiunto obiettivo didattico, sono avanzate da un Docente o gruppi di Docenti, entro il 31 Gennaio e la terza settimana di settembre.

Gli studenti che intendano proporre al CCLM attività didattiche elettive non rientranti nel ventaglio offerto dal Corso di Laurea sono tenuti a farne richiesta alla CTP indicando il nome del Docente che sarà di riferimento per il suo svolgimento

L'eventuale rinuncia alla partecipazione di un'ADO potrà avvenire non oltre i dieci giorni prima della scadenza del termine per le iscrizioni. Scaduto tale termine, senza disdetta, lo studente iscritto non potrà accedere ad altra ADO nello stesso semestre fatta salva documentata esistenza di gravi motivi che verranno di volta in volta esaminati dalla CTP

I Docenti che hanno promosso l'ADO dovranno occuparsi della parte organizzativa (compilazione modulo proposta/riconferma ADO, iscrizione studenti, etc), presenziare la stessa e, una volta conclusasi, provvedere alla sua immediata registrazione su apposito libretto in dotazione a ogni singolo studente.

L'Attività Didattica Opzionale prevede una verifica finale da parte del Docente proponente del raggiungimento degli obiettivi previsti peraltro senza attribuzione di una votazione

L'elenco aggiornato delle ADO, predisposto dal CCLM, è consultabile dallo studente presso la segreteria didattica.

Al termine del ciclo di studi (5° anno) gli 8 CFU totali delle ADO verranno, dopo opportuna verifica da parte della segreteria studenti, verbalizzati da una apposita Commissione composta da due membri nominata dal CCLM sui registri ufficiali appositamente predisposti.

Le ADO comprendono approfondimenti di argomenti attinenti alle discipline curriculari ma non compresi nei programmi didattici del core curriculum.

E' possibile prendere in considerazione anche attività formative organizzate da altri Corsi di Studio dell'Ateneo genovese, purchè la CTP giudichi tale scelta coerente con gli obiettivi di apprendimento del CLMOPD

Le ADO non possono svolgersi negli orari destinati dal CLMOPD all'attività curricolare.

In deroga a quanto previsto dal Manifesto degli Studi i CFU disponibili per le ADO possono essere distribuiti nell'arco dei 5 anni di corso anche con effetto retroattivo.

#### Crediti Formativi:

Il valore dei CFU per tutte le attività opzionali proposte allo studente è determinato dal CCLM, su proposta della CTP. Il valore dei CFU per le più comuni tipologie di ADO è il seguente:

- Internato da almeno quindici giorni a un mese in laboratori di ricerca o in reparti clinici universitari o non universitari convenzionati (almeno 2 ore al giorno): 1-2 CFU;
- Corsi monografici, seminari, discussioni guidate su casi clinici: 0,5 CFU/ 8 ore;
- Frequenza da almeno quindici giorni a un mese presso strutture sanitarie territoriali (almeno 2 ore al giorno): 1-2 CFU;
- Stage da almeno quindici giorni a un mese presso:

Università o Ospedale estero: 1-2 CFU.

Altre attività saranno valutate dalla CTP

#### ADO in strutture non universitarie convenzionate

I criteri per accertare l'idoneità di strutture non universitarie convenzionate allo svolgimento di ADO sono i seguenti:

- presenza di un docente responsabile dello svolgimento dell'ADO;
- presenza di spazi che permettano lo svolgimento di attività adeguate per qualità e quantità al raggiungimento dell'obiettivo didattico per il numero prestabilito di studenti;
- disponibilità di adeguati strumenti didattici.

#### **- Attività formative professionalizzanti (Tirocinio)**



Durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo dell'Odontoiatria Conservatrice, Patologia Odontostomatologica, parodontologia, Protesi, Ortognatodonzia, Chirurgia Orale, Pedodonzia e della Clinica Odontostomatologica. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti (Tirocinio) frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 90 CFU.

Il Tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del Tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di Tirocinio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi d'insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione con modalità stabilite dal CCLM.

Il Tirocinio può avvenire nelle Strutture Universitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie, nelle Aziende Sanitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ovvero presso ogni altra Struttura del Servizio Sanitario Nazionale e, a tal fine, sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione ed Università dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCLM, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

Oltre che nell'ambito dei semestri, il Tirocinio può essere svolto nei mesi di luglio e settembre.

### ***- Corso di Lingua inglese***

Il CCLM predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In alternativa (o in aggiunta) al Corso di lingua inglese, il CCLM può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CCLM affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLM dispone la

stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese, od, in mancanza, con scuole private con insegnanti di lingua-madre inglese.

### **- Preparazione della tesi di Laurea**

Lo Studente ha a disposizione 10 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLM prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

## **Art. 6**

### ***Esami e altre verifiche del profitto***

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché propone al Preside di Facoltà, su indicazione dei Coordinatori dei corsi integrati, i nominativi dei componenti delle relative Commissioni e di eventuali supplenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 33 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso eventuali *verifiche in itinere* ed *esami di profitto* finali.

Le verifiche in itinere sono condotte attraverso prove scritte, o per le discipline che ne individuano l'opportunità, la valutazione consiste anche nell'esecuzione di un'attività pre-clinica sul manichino, di laboratorio od un atto clinico sul paziente. Le verifiche in itinere vengono giudicate secondo le modalità stabilite dal CCLM.

La verifica in itinere è finalizzata, oltre alla rilevazione del profitto, alla ottimizzazione della didattica.

Lo studente che non si presenta all'esame finale, pur avendo titolo per accedervi, è tenuto a sostenerlo nel primo appello seguente o nella prima sessione d'esami seguente.

Eventuali eccezioni possono essere deliberate dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

E' consentito il passaggio da un anno all'anno successivo agli studenti che abbiano conseguiti tutti i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo non superiore a due esami corrispondenti a non più del 25% dei CFU prima dell'inizio dei corsi del primo semestre dell'anno di cui si chiede l'iscrizione.

Gli esami di profitto finali possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati *sessioni d'esame*.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, ciascuna della durata massima di un mese, sono fissate in tre periodi:

- 1<sup>a</sup> sessione nel mese di febbraio;
- 2<sup>a</sup> sessione nei mesi giugno-luglio;
- 3<sup>a</sup> sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato almeno in due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento; è presieduta, di norma, dal Coordinatore ed è nominata dal Presidente del CCLM.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

## **Art.7**

### ***Riconoscimento di crediti***

Gli studi compiuti presso CLMOPD di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del

curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CLMOPD di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLMOPD da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMOPD. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM, sentita la CTP:

- a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;

- b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c. determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari;
- d. deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

I Tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

### ***Art.8 Mobilità e studi compiuti all'estero***

Conformemente a quanto previsto dall'Art. 22 c.6 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CCLM al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, l'Università può stipulare convenzioni in forza delle quali vengono definite specifiche regole per il riconoscimento dei crediti.

### ***Art.9 Prova finale***

#### **a) Prova finale**

Lo Studente ha la disponibilità di 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura (Dipartimento o sue sezioni), deve

- identificare come proprio relatore un docente universitario di ruolo in detta struttura
- presentare al docente identificato una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

La richiesta dovrà essere presentata almeno 1 anno prima della scadenza prevista per la prova finale. Il Docente, esaminato il curriculum, accoglie la richiesta previa ratifica da parte del responsabile della struttura, affidando eventualmente ad un tutore la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso. Il Relatore, il quale non sia Professore di Ruolo o fuori ruolo o Ricercatore Confermato, deve essere riconosciuto come studioso qualificato nella materia con delibera del Consiglio di Corso di Studio che in tal caso designa un professore o un ricercatore confermato come correlatore della tesi.

#### AMMISSIONE

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU (350 CFU + 10 CFU acquisiti per la compilazione della tesi) articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
  - domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
  - una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea
  - certificazione di acquisite competenze cliniche.

#### PREPARAZIONE

Il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea può essere svolto nelle strutture della Facoltà di Medicina, dei Dipartimenti dell'Università di Genova e di altri Atenei, e nelle strutture ospedaliere convenzionate sia italiani che esteri, nonché di Istituzioni scientifiche sia italiane che estere. I Dipartimenti della Facoltà sono tenuti ad indicare per ogni Anno Accademico gli argomenti che possono costituire oggetto dell'Esame di Laurea. Lo Studente può chiedere ed ottenere l'assegnazione dell'argomento della Tesi di Laurea nella disciplina di suo gradimento, indipendentemente dal suo curriculum, in relazione alla sua

disponibilità. La frequenza nella struttura in cui venga richiesto di presentare l'Esame di Laurea può rappresentare un criterio preferenziale ai fini dell'assegnazione della tesi.

L'argomento può essere:

- a) **compilativo**: analisi e discussione di un problema generale o specifico del CLMOPD attraverso i dati della letteratura;
- b) **sperimentale**: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca. La richiesta deve essere effettuata dallo Studente almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, compilando una scheda contenente il nome dello Studente, il nome del relatore, l'argomento e la data di assegnazione. Lo Studente porterà la scheda alla Segreteria della Presidenza, dove gli sarà restituita munita di numero di protocollo, timbro e firma. La scheda dovrà essere custodita dallo Studente e verrà utilizzata al momento dell'Esame Finale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame Finale il candidato deve presentare apposita domanda alla Segreteria Studenti nei tempi previsti e secondo le modalità vigenti.

### SVOLGIMENTO

L'esame di Laurea si svolge nel mese di Ottobre e Marzo.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato

A determinare il voto di laurea, espresso con un punteggio di centodieci, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa con un punteggio di centodieci;
- b) i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità di fuori corso oltre la prima, fino ad un massimo di 3 punti);
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti);
- d) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);
- e) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110/ 110.

### **b) Commissione della prova finale**

La Commissione della prova finale deve includere 7 membri, di cui almeno 4 di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con incarico di insegnamento presso il CLMOPD.

Alla luce del numero dei laureandi il CCLM provvederà ad individuare le modalità organizzative più opportune per lo svolgimento della prova ed a rendere pubblico il calendario delle prove almeno una settimana prima del svolgimento delle stesse.

E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

### ***Art.10 Orientamento e Tutorato***

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "*Tutore Consigliere*" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda figura è quella del "*Tutore-Docente*" al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei Corsi d'Insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

### ***Art.11***

#### ***Verifica periodica dei crediti***

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di Laurea, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione del regolamento didattico del corso di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.



## **Art.12**

### ***Manifesto degli Studi***

Il manifesto degli studi è deliberato annualmente, entro il termine stabilito dal senato accademico, dal consiglio di facoltà, coordinando la proposta del CCLM. Il manifesto, finalizzato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, dà notizia delle disposizioni rilevanti in materia contenute nel regolamento didattico del corso di studio. Per quanto concerne gli insegnamenti, il manifesto indica la propedeuticità delle materie e specifica le relative tipologie secondo quanto stabilito in apposita delibera del Senato Accademico.

Il manifesto indica i periodi di svolgimento delle attività formative e i periodi, a questi non sovrapposti, di svolgimento degli esami di profitto, con l'osservanza di quanto previsto all'art. 29, comma 4 del presente regolamento. Il divieto di sovrapposizione non si applica con riferimento al periodo di effettuazione dei tirocini.

5. Modifiche al manifesto nel corso dell'anno accademico possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali, con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

## **Art. 13**

### ***Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica***

Il CLMOPD è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CCLM e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM;
- la qualità didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione dei sussidi didattici informativi ed audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CCLM, in accordo con il Consiglio di Facoltà ed il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi

formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli "Qualità Assurance".

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti ed è sottoposta all'approvazione del CCLM e del Consiglio di Facoltà. Tale valutazione è considerata un parametro che concorre a definire la distribuzione delle risorse.

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

#### ***Art.14***

#### ***Formazione pedagogica del personale docente***

Il CCLM organizza periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello.

La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso Magistrale. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP del CCLM.

#### ***Art.15***

#### ***Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici***

Al fine della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLM:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in OPD applicandoli alla situazione ed alle necessità locali, così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerentemente con le proprie finalità, avendo aggregato nei Corsi Integrativi gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli Ambiti Disciplinari della propria classe;

- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità disciplinari di Corsi di Insegnamento.

Il CCLM, esercita le seguenti funzioni:

- a) identifica gli obiettivi del "core curriculum" ed attribuisce loro i CFU in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei Corsi di Insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del Corso Magistrale.
- c) Ratifica con il consenso degli interessati, le afferente ai Corsi di Insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso Magistrale, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun corso, garantendo allo stesso tempo l'efficacia formativa ed il rispetto delle competenze individuali;
- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f) organizza l'offerta di attività didattiche opzionali e ne propone l'attivazione;
- g) discute con i Docenti le modalità di preparazione delle prove, formative e certificative, di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi prefissati;
- h) organizza il monitoraggio permanente di tutte le Attività Didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati;
- i) organizza un servizio di tutoraggio degli Studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del CCLM sono riconosciute come istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità Accademiche come attività inerenti la didattica.

Il CCLM istituisce una commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) che resta in carica per tre anni.

## **ART. 16**

### ***Sito WEB del Corso Magistrale***

Il Corso Magistrale predispone un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. Nelle pagine WEB del Corso Magistrale, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibile per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti,
- il Regolamento Didattico.

## **Art. 17**

### ***Norme transitorie***

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione per il nuovo ordinamento da parte di Studenti già iscritti al Corso di Laurea, il CCLM, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, fa testo il regolamento di Ateneo.